

Allegato alla legge di conversione 24 febbraio 2012, n. 14

(contiene le modifiche e le integrazioni alle disposizioni del decreto-legge n. 29 dicembre 2011, n. 216 “milleproroghe”)

Articolo del decreto legge “milleproroghe”	Norme modificate	Cosa dispone il testo definitivo del decreto “milleproroghe”
<p>Articolo 1, comma 4 <i>Proroga delle graduatorie pubbliche</i></p>		<p>È prorogata fino al 31 dicembre 2012 l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni, approvate successivamente al 30 settembre 2003 (il testo originario del decreto-legge contemplava le graduatorie approvate dopo il 31 dicembre 2005).</p>
<p>Art. 1, comma 6-bis <i>Assunzione personale a tempo determinato</i></p>	<p>Art. 9, comma 28, dl 78/2010</p>	<p>Per il personale educativo e scolastico degli enti locali, i vigili urbani e i lavoratori socialmente utili, le limitazioni in materia di assunzioni a tempo determinato, previste dall'art. 9, comma 28 del dl 78/2010 (50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009), sono differite al 2013</p>
<p>Art. 1, comma 6-quater <i>Utilizzo segretari comunali e provinciali</i></p>	<p>Art. 10-bis, comma 2, decreto-legge n. 203/2005</p>	<p>Comma introdotto in sede di conversione, prevede la possibilità, per il Dipartimento della funzione pubblica, di utilizzare temporaneamente il contingente di 30 unità attinto dal novero dei segretari comunali e provinciali in posizione di disponibilità, in servizio alla data di entrata in vigore della legge di conversione del provvedimento in esame, fino al 31 dicembre 2015</p>
<p>Art. 3 <i>Proroghe in materia di verifiche sismiche</i></p>	<p>Art. 20, comma 5 decreto legge 248/2007</p> <p>Art. 4, comma 1 decreto legge 73/2004</p>	<p>È prorogato al 31 dicembre 2012 il termine per eseguire le attività connesse con le verifiche sismiche finanziate dall'articolo 32-bis del decreto-legge 269/03 (che ha istituito un apposito fondo allo scopo di contribuire alla realizzazione di interventi infrastrutturali, con priorità per quelli connessi alla riduzione del rischio sismico).</p> <p>È prorogato al 31 dicembre 2012 anche il termine per la verifica di opere strategiche e rilevanti come le grandi dighe.</p>

<p>Art. 11, comma 6-<i>sexies</i> <i>Nullità di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni</i></p>	<p>Art. 16, comma 5 decreto-legge 98/2011</p>	<p>La norma, inserita in sede di conversione, non dispone alcuna proroga, ma stabilisce che l'art. 16, comma 8 del dl 98/2011 non si applica alle procedure già fatte salve dall'articolo 45, comma 12, del D.L. 31 marzo 1998, n. 80</p>
<p>Art. 13, comma 1 <i>Enti parco</i></p>	<p>Art. 6, comma 2 decreto legge 78/2010</p>	<p>Per tutto il 2012, non si applica ai presidenti degli enti parco l'articolo 6, comma 2, del dl 78/2010, che prevede il carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché della titolarità di organi dei predetti enti.</p>
<p>Art. 13, comma 2 <i>Autorità di ambito territoriale (A.T.O.)</i></p>	<p>Art. 2, comma 186-<i>bis</i> della legge 191/2009</p>	<p>Prorogato al 31 dicembre 2012 il termine per soppressione delle autorità di ambito territoriale (A.T.O.), disposta dall'art. 186-<i>bis</i> della legge 191/2009.</p>
<p>Art. 13, comma 3 <i>Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR)</i></p> <p>Art. 13, comma 3-<i>bis</i> <i>Piccoli produttori di rifiuti</i></p> <p>Art. 13, comma 4 <i>Obbligo di iscrizione al SISTR delle piccole imprese agricole</i></p> <p>Art. 13, comma 6 <i>Conferimento in discarica di rifiuti speciali e urbani con potere calorifico inferiore (p.c.i.) maggiore di 13.000 kJ/kg</i></p>	<p>Art. 6, comma 2 decreto-legge 138/2011</p> <p>Art. 6, comma 2, lett. f-<i>octies</i> decreto-legge 70/2011</p> <p>Art. 39, comma 9 decreto legislativo 205/2010</p> <p>Art. 6, comma 1, lettera p) decreto legislativo 36/2003</p>	<p>L' operatività del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR) è differito al 30 giugno 2012 (il decreto-legge indicava la data del 2 aprile 2012).</p> <p>L' operatività del SISTR è prorogata al 30 giugno 2012 anche per i piccoli produttori di rifiuti (fino a 10 dipendenti)</p> <p>Per le piccole imprese agricole che producono e trasportano modesti quantitativi di rifiuti il termine di iscrizione al SISTR è invece differito dal 1° gennaio 2012 al 2 luglio 2012.</p> <p>Prorogata al 31 dicembre 2012 la decorrenza del divieto di conferimento in discarica di tutti i rifiuti (speciali e urbani) con potere calorifico inferiore (p.c.i.) maggiore di 13.000 kJ/kg.</p>

<p>Art. 13, comma 7 <i>Limitazione delle emissioni di composti organici</i></p>	<p>Art. 7, comma 2 decreto legislativo 27 marzo 161/2006 (recante attuazione della direttiva 2004/42/CE)</p>	<p>Prorogato al 31 dicembre 2012 il termine per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.</p>
<p>Art. 13-bis <i>Concessioni sul demanio marittimo, lacuale e portuale</i></p>		<p>Prorogate al 31 dicembre 2012 le concessioni su porti, laghi e demanio marittimo, con rapporti comunque esistenti al 31 dicembre 2011. Confermata la proroga al 31 dicembre 2015 delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreativa (previste dal decreto-legge 194/2009).</p>
<p>Art. 15, comma 4 <i>Impronte digitali</i></p>	<p>Art. 3, comma 2, testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (R.D. 773/1931)</p>	<p>Prorogato al 31 dicembre 2012 il termine per l'apposizione delle impronte digitali sulle carte di identità in formato elettronico.</p>
<p>Art. 15, comma 5 <i>Contributo fondo mobilità segretari comunali e provinciali</i></p>	<p>Art. 7, comma 31-sexies decreto-legge 78/2010</p>	<p>Prorogato, di 180 giorni dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto mille proroghe, il termine di soppressione del contributo, a carico delle provincie e dei comuni, a favore della soppressa Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali.</p>
<p>Art. 15, commi 7 e 8 <i>Prevenzione incendi strutture ricettive</i></p>	<p>Art. 23, comma 9, decreto-legge 78/2009</p>	<p>Proroga di due anni (il testo originario fissava il termine del 31 dicembre 2012) per completare gli adempimenti relativi alla messa a norma delle strutture ricettive con oltre 25 posti letto, in materia di prevenzione degli incendi. In base al comma 8, le sanzioni, consistenti nel divieto di prosecuzione dell'attività e nella rimozione degli eventuali effetti dannosi dalla stessa prodotti (ai sensi dell'articolo 4 DPR 151/2011) si applicano nei casi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ omessa presentazione dell'istanza; ▪ mancata ammissione al piano straordinario; ▪ mancato completamento dell'adeguamento antincendio alla data del 31 dicembre 2013 (il testo originario prevedeva alla data del 31 dicembre 2012)

<p>Art. 19 <i>Adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili</i></p>	<p>Decreto legislativo 91/2011</p>	<p>Prorogati al 31 dicembre 2012 i termini per l'emanazione di provvedimenti normativi attuativi del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili.</p>
<p>Art. 24 <i>Adempimenti relativi alla rilevazione del Patrimonio delle Amministrazioni pubbliche finalizzata alla redazione del Rendiconto patrimoniale a valori di mercato</i></p>	<p>Art. 12, comma 13 decreto legge 98/2011 e art. 2, comma 222, periodo dodicesimo, legge 191/2009</p>	<p>Vengono rimodulate, con differimento dal 31 gennaio 2012 al 31 luglio 2012, le scadenze relative alla rilevazione del patrimonio delle amministrazioni pubbliche per la redazione del rendiconto patrimoniale a valori di mercato.</p>
<p>art. 27 <i>Trasporto pubblico locale</i></p>	<p>Art. 21, comma 3, periodi secondo, terzo e quarto del decreto legge 98/2011</p>	<p>Entro il mese di febbraio 2012, il Governo, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, definisce, per il periodo 2012-2014, gli obiettivi per rendere più efficiente il sistema del trasporto pubblico locale nel suo complesso; il Governo definisce inoltre le misure conseguenti da adottare entro il primo trimestre del 2012, le modalità di monitoraggio e i criteri di riparto del fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale (istituito con una dotazione di 400 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2011 ed incrementato di 800 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012, per effetto dell'articolo 30, comma 3, del decreto legge n. 201/2011).</p>
<p>Art. 29, comma 1 <i>Proroga determinazione fabbisogni standard comuni e province</i></p>	<p>Articolo 2, comma 5 lettera a) decreto legislativo 216/2010</p>	<p>Differito al 30 aprile 2012 il termine (da intendersi 31 dicembre 2011) per la determinazione dei fabbisogni standard concernenti alcune delle funzioni fondamentali di comuni e province ("almeno un terzo" di tali funzioni, come recita la norma oggetto della modifica), nell'ambito dell'attuazione della legge delega n.42/2009 sul federalismo fiscale. <i>Si veda tuttavia quanto disposto dal comma 16-duodecies dell'art. 29.</i></p>
<p>Art. 29, comma 11 <i>Gestione in forma associata delle funzioni fondamentali da parte dei comuni</i></p>	<p>Art. 14, comma 31 lettere a) e b) decreto legge 78/2010</p>	<p>Sono prorogati di nove mesi (il testo originario del decreto-legge prorogava di sei mesi) i termini entro i quali i comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 5.000 abitanti devono assicurare l'esercizio in forma associata, attraverso Unioni di comuni o convenzioni, delle funzioni fondamentali. Per l'esattezza i nuovi termini sono: - il 30 settembre 2012 per almeno due delle funzioni fondamentali loro spettanti</p>

		(individuare tra quelle elencate nell'articolo 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42); - il 30 settembre 2013 per tutte e sei le funzioni fondamentali loro spettanti (ai sensi dell'articolo 21, comma 3, della citata legge n. 42 del 2009).
Art. 29, comma 11-bis <i>Proroga di termini in materia di enti locali e di società partecipate</i>	Art. 16, commi da 1 a 16, 22, 24, 25 e 27 del decreto-legge 138/2011	Vedi analisi in: http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/norme-e-documenti/analisi-giuridiche
Art. 29, comma 11-ter <i>Acquisizione di lavori, servizi e forniture nei piccoli comuni</i>	Art. 23, comma 5, decreto-legge n. 201/2011	Prorogato di dodici mesi il termine a decorrere dal quale i comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti dovranno obbligatoriamente affidare ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture: la disposizione si applicherà quindi alla gare bandite successivamente al 31 marzo 2013.
Art. 29, comma 16-quater <i>Bilanci di previsione</i>		Differito al 30 giugno 2012 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione per il 2012 da parte degli enti locali.
Art. 29, comma 16-undecies <i>Determinazione prezzo di cessione unità abitative di edilizia residenziale pubblica</i>	Art. 31, comma 49-bis, legge 448/1998	Dal 1° gennaio 2012, è stabilita dai comuni la percentuale relativa alla determinazione del prezzo massimo di cessione delle singole unità abitative di edilizia residenziale pubblica e del canone massimo di locazione, di cui al comma 49-bis dell'art. 31 della legge n. 448/1998

<p>Art. 29, comma 16-<i>duodecies</i> <i>Determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, Città metropolitane e Province</i></p>	<p>Articolo 2 decreto legislativo n. 216/2010</p>	<p>- differito al 2013, anziché al 2012, l'anno di avvio della fase transitoria comportante il superamento del criterio della spesa storica (comma 4 art. 2 d.lgs 216/2010);</p> <p>– abrogata la lettera a) del comma 5 art. 2 cit., nella quale si dispone che entro il 30 aprile 2012 (secondo quanto già stabilito dal comma 1 dell'articolo 29 in esame) si dovrà procedere alla determinazione dei fabbisogni standard concernenti almeno un terzo delle funzioni fondamentali di comuni e province;</p> <p>- novellata la lettera b) del medesimo comma 5, che adesso indica il 31 marzo 2013 (e non più l'anno 2012) quale termine per la determinazione dei fabbisogni standard che entreranno in vigore nel 2013 con riguardo ad almeno due terzi delle suddette funzioni, anche in questo caso con n'entrata a regime nell'arco del triennio successivo.</p>
--	---	--